

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2025 del 08/07/2026

I lavori dell'ultimo lotto hanno comportato un investimento di 3,3 milioni di euro, provenienti in gran parte da fondi PNRR

Trentino Sviluppo: conclusa la bonifica dell'area industriale "Casotte" a Mori

È stata ultimata con successo la bonifica dell'area industriale "Casotte" di Mori, con un investimento, dal 2023 a oggi, di 3,3 milioni di euro. Si tratta della più grande area produttiva di nuova edificazione in provincia di Trento, adatta sia all'insediamento di nuove aziende che al consolidamento di realtà esistenti. L'area ha una superficie di oltre 150 mila metri quadrati, di cui 86 mila nella disponibilità di Trentino Sviluppo mentre altri lotti sono già stati acquistati e parzialmente edificati dalle aziende Sicur Tyres Group e GPI. Gli ultimi lavori di bonifica hanno messo a disposizione ulteriori 20 mila metri quadrati di spazi.

Vista la posizione strategica nel cuore della Vallagarina e la vicinanza con la rete ferroviaria e l'autostrada del Brennero, l'area "Casotte" di Mori, nel corso degli anni, è stata oggetto di importanti investimenti pubblici finalizzati alla bonifica ambientale e alla dotazione di una rete viabilistica e infrastrutturale di primo livello.
«La fine lavori della bonifica ambientale delle Casotte – commenta il vicepresidente della Provincia autonoma di Trento Achille Spinelli – segna una tappa importante per la disponibilità di spazi ed infrastrutture a beneficio delle imprese, ma anche dei cittadini. Quella che in precedenza era un'area inquinata e inutilizzata diventa ora uno spazio rigenerato di grande richiamo per l'industria, non solo locale, che qui potrà valutare di progettare e costruire stabilimenti moderni e sostenibili, ben integrati nella cornice paesaggistica circostante, generando nuovi investimenti, altri posti di lavoro e dinamiche di filiera virtuose».
L'area industriale "Casotte" di Mori, con una superficie totale di circa 150 mila metri quadrati, è stata bonificata nella propaggine più a nord dal cosiddetto "polverino", rifiuto speciale pericoloso proveniente dalle lavorazioni dell'alluminio nello stabilimento ex Alumetal e Montecatini. La bonifica, a carico di Trentino Sviluppo, è iniziata nel 2014 e si è articolata in diverse fasi. Ora la conclusione dei lavori per una spesa complessiva di circa 5 milioni di euro, dei quali 3,3 milioni afferenti all'ultimo lotto.
Gli ultimi lavori sono stati eseguiti dalla Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana che si è avvalsa di subappaltatori qualificati quali l'impresa Imperfoglia, specializzata in opere di impermeabilizzazione, e l'impresa di costruzioni Burlon che ha supportato le operazioni di movimentazione materiali all'interno del cantiere. I lavori sono stati finanziati per un importo di circa 2,9 milioni di euro dal "Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente 4 – Tutela del territorio della risorsa idrica (M2C4), Misura 3, Investimento 3.4 Bonifica del “suolo dei siti orfani”, mentre per la restante parte da fondi provinciali a valere sul Fondo per lo Sviluppo dell’economia trentina.
L’atteso completamento della bonifica ambientale abilita l’utilizzo dell’intera parte a nord dell’area, mettendo a disposizione ulteriori lotti produttivi per una superficie complessiva di circa 20 mila metri quadrati.
Per completare la valorizzazione delle opere infrastrutturali derivanti dalla bonifica è in corso lo studio di fattibilità per l’installazione di un impianto fotovoltaico con potenza di 1 MW la cui produzione energetica sarà un importante asset a servizio delle politiche energetiche provinciali e di Trentino Sviluppo.
Ottenuto il certificato di avvenuta bonifica da parte di APPA, l’area bonificata dovrà ora essere contestualizzata a livello urbanistico attuando l’estensione delle norme del piano attuativo e del PRG vigente sul resto del sito. Per questo sono in corso le necessarie interlocuzioni con il Comune di Mori quale ente competente.
«La fine della bonifica - commenta Nicola Mazzucchi, sindaco di Mori - segna un nuovo inizio a cui, come amministrazione e come comunità, non possiamo che guardare con soddisfazione e con la consapevolezza che si tratta di un tassello importante per la valorizzazione del nostro territorio in chiave economico-produttiva».

Service video disponibile a questo LINK

(mdc)